

FeralpiSalò	0
Pordenone	2

**FERALPISALÒ** (4-3-1-2) Livieri; Parodi, Aquilanti, Ranellucci, Ruffini; Staiti (15' st Settembrini), Davi (34' st Murati), Maracchi; Guerra (17' st Luche), Romero, Gerardi (Caglioni, Bizzotto, Gamarra, Turano, Boldini, Codromaz, Romeda, Gambaretti). All.: Asta.

**PORDENONE** (4-3-1-2) Tomei; Semenzato, Stefani, Ingegneri, De Agostini; Suci, Burrai, Misuraca, Berrettoni, Pietribiasi (17' st Cattaneo), Arma, (D'Ardie, Dentello, Marchi, Martignago, Parodi, Raffini, Buratto, Gerbaudo, Filinsky). All.: Tedino

**ARBITRO** Pillitteri di Palermo.

**RETI** pt 38' Arma (rig), st 39' Arma.

**NOTE** Pomeriggio freddo e nebbioso, terreno in buone condizioni, spettatori 596, ammoniti Burrai, Davi, Romero, Maracchi; Arma si fa parare un calcio di rigore da Livieri al 30' st; recupero 0' e 3'; calci d'angolo 12-6 (6-3).

Cosi all'inizio: 4-3-1-2



Cosi alla fine: 4-3-3



**Cronaca**

**PRIMO TEMPO**

**4'** Colpo di testa di Arma, sporcato in calcio d'angolo.  
**21'** Iniziativa di Arma che calca col destro, palla in angolo.  
**23'** Romero controlla e calcia da posizione defilata: la conclusione non centra lo specchio della porta.

**32'** Berrettoni si gira pericolosamente in area: il suo tiro è però centralissimo.

**37'** Rigore per il Pordenone. Su corner dalla destra l'arbitro vede una trattenuta di Davi su De Agostini.

**38'** Arma spiazza Livieri, Pordenone in vantaggio.

**43'** Parodi fa fuori, Tomei controlla facilmente.

**43'** Uscita azzardata di Tomei, Gerardi non ne approfitta.

**SECONDO TEMPO**

**25'** Si vede Romero, che addomestica una palla sporca e libera il sinistro: Tomei vola a respingere.

**25'** Ancora Romero, che stavolta si mangia il pari: cross di Parodi, l'attaccante manda a lato da posizione favorevolissima.

**29'** Cattaneo sguscia in area, viene messo giù da Ranellucci: rigore per il Pordenone.

**30'** Arma calcia debole, Livieri blocca.

**36'** Proteste salodiane per un fallo di mano su cross di Ruffini.

**39'** Raddoppio del Pordenone: Arma raccoglie un suggerimento dalla sinistra, si gira e batte Livieri.

# FeralpiSalò evanescente Il Pordenone ha l'Arma letale

## Verdeblù troppo «gentili» L'attaccante marocchino decide con una doppietta e sbaglia pure un rigore

**Daniele Ardenghi**  
d.ardenghi@gionaledibrescia.it

**SALÒ.** Una squadra non graffia mai, l'altra ha l'Arma giusta. Con una doppietta di Rachid Arma, capocannoniere del torneo, il Pordenone batte la FeralpiSalò 2-0 nella nebbia del Turina. E la lettura della partita è abbastanza semplice: tra le due formazioni non esiste un grande divario tecnico, solo che la FeralpiSalò pare essere dimenticata come si fa a far del male all'avversario. Ancora una volta, più o meno come era accaduto con l'Ancona la settimana scorsa, i leoni del Garda si spengono, si diradano, si affievoliscono negli ultimi 20 metri: passaggi sbagliati, azioni che sfumano, l'assenza della giusta cattiveria. Cerchiamo il maggior numero di immagini per far capire: ci sono geometrie, ma manca la fantasia; c'è la teoria, non l'applicazione. E, soprattutto, ci sono interpreti che ci paiono sempre più spaesati. L'ultima vittoria in casa e l'ultimo gol segnato in casa risalgono al 5 novembre (2-0) con la Maceratese. Alla fine del mese scorso la mezza impresa col Bassano, ma a poco serve se poi al Turina si gioca così e i risultati latitano.

**Episodi.** Arma, si diceva: l'attaccante marocchino fa tutto. Segna il primo gol dal dischetto al 38' del primo tempo, sbaglia un secondo penalty alla mezz'ora della ripresa, salvo poi rifarsi nove minuti più tardi con una rete da grande attaccante. Il primo penalty è stato molto contestato dai gardesani. L'arbitro vede una trattenuta di Davi ai danni di De Agostini. In merito abbiamo tre impressioni. Uno: di contatti del genere in area ne capitano tantissimi. Due: sì, il rigore ci sta comunque. Tre: la FeralpiSalò è... sfortunata, perché, seppur distante, il direttore di gara Pillitteri nel momento della trattenuta sta guardando esattamente in quel punto. Ci sta anche il secondo rigore (Ranellucci stende Cattaneo). Ma non ve ne erano forse altrettanti per i verdeblù? I gardesani protesta-

una certa rabbia pensare che una squadra che ha battuto Parma e Bassano sia decima. Cosa manca, cosa manca, cosa manca? In testa sempre la stessa domanda. Un po' di effervescenza. Un po' di fantasia. Anche ieri gli unici a creare un po' di scompiglio sono stati i terzini. Sì, i terzini: Parodi e Ruffini. Questo dà l'idea di quanto il reparto offensivo stia facendo fatica. Se Gerardi gira poco (era accaduto con l'Ancona e la cosa s'è ripetuta ieri), al momento non esiste una bocca da fuoco «credibile» in grado di sostituirlo.

Con i friulani Asta, orfano per un mesetto di Bracaletti (oggi o domani l'ecografia che

farà luce sul suo problema muscolare), schiera Guerra trequartista e mette davanti le due torri Romero e Gerardi. Risultato: nessuno di loro, in pratica, vede la palla. Romero, in realtà, ha una grande occasione sull'1-0: per una volta la difesa del Pordenone non intercetta un cross di Parodi, ma l'attaccante manda fuori da ottima posizione. Un errore sintomatico dello spaesamento che sta cogliendo Maciste e tutto il reparto. //

**Pagelle FeralpiSalò**

**6 - Alessandro Livieri**  
Arma si presenta sul dischetto due volte. Calcia in entrambi i casi con un bel po' di supponenza. La prima volta gli va bene, la seconda il portiere verdeblù gli blocca la conclusione.

**6.5 - Luca Parodi**  
Risulta il migliore della FeralpiSalò. Appena vede un corridoio, anche se è distantissimo dall'area avversaria, non ci pensa due volte e parte palla al piede.

**5.5 - Antonio Aquilanti**  
Un paio di errori in disimpegno e partita non senza difficoltà contro un attacco - va detto - a cinque stelle e particolarmente pericoloso.

**5 - Alessandro Ranellucci**  
L'entrata su Cattaneo che provoca il secondo rigore ha un po' il sapore della frustrazione. Non siamo abituati a vederlo preda di questo sentimento.

**6.5 - Luca Ruffini**  
Discorso simile a quello fatto per Parodi. Sulla mancina cerca spalvado spazi e gioca senza timore, cercando di fare ciò che gli attaccanti non riescono a realizzare.



**Match sbloccato.** Arma calcia il rigore che vale l'1-0



**La parata di Livieri.** Arma non cambia angolo, il portiere neutralizza

Su un suo cross ci sarebbe pure un tocco di mano in area...

**5 - Lorenzo Staiti**  
Gioca nel suo ruolo «naturale», ricoperto di recente nella trasferta di Bassano con ben altro esito. Stavolta è impalpabile. Dal 15' st **Andrea Settembrini (5.5)**, che non riesce a cambiare l'inerzia della gara.

**5 - Guido Davi**  
Sulla sua prestazione pesa il fallo da rigore che spiana la strada al Pordenone. Per carità, De Agostini è anche furbo e magari è il primo dei due che trattiene... Dal 34' st **Medin Murati (5.5)**, che esordisce in una partita storta. Si piazza largo sulla sinistra, comincia bene, poi si perde.

**5 - Federico Maracchi**  
Insolitamente involuto, non riesce quasi mai a partire lungo la mancina. Nel finale giostra pure da centrocampista centrale.

**5 - Simone Guerra**  
Asta prova a schierarlo da trequartista, ma l'attaccante fatica a trovare i tempi della giocata che caratterizzano quel ruolo. Non ce lo

**Arbitro**  
**5.5 - Luigi Pillitteri**  
Vede bene e ha ragione in occasione dei calci di rigore concessi al Pordenone. A parti invertite ci sembra alquanto titubante...

**Pordenone**

**6** Tomei; **6.5** Semenzato, **6.5** Stefani, **6.5** Ingegneri, **6.5** De Agostini; **6** Suci, **6.5** Burrai, **6.5** Misuraca; **6.5** Berrettoni; **6.5** Pietribiasi (17 st Cattaneo 7), **7.5** Arma (40' st Buratto sv)



**Proteste.** L'arbitro ha appena fischiato il secondo rigore per gli ospiti: Ranellucci non ci sta // PH. REPORTER PAPERITI

**L'intervista - Antonino Asta, allenatore**

## «NON CONCRETIZZIAMO: QUESTO MI PREOCCUPA»

**D**eluso e amareggiato. Antonino Asta entra in sala stampa scuotendo la testa: il tecnico di Alcamo non si capacita dell'ennesima partita persa pur non giocando male. Ancora una volta il match è stato deciso dagli episodi: «Diventa dura commentare di nuovo una prestazione ottima che alla fine non ci ha permesso di conquistare punti. Eppure avevamo interpretato bene la gara, giocando aggressivi, lottando su ogni pallone. Il problema, però, è che abbiamo sbagliato sempre l'ultimo passaggio, quello decisivo. Abbiamo avuto due o tre occasioni per pareggiare, ma poi il Pordenone ci ha punito in contropiede».

**Un film già visto quest'anno?**  
Esattamente, se ripenso a tutti i punti che abbiamo buttato via mi viene il nervoso. In questo momento potremmo essere primi in classifica. Il calcio però non è solo teoria, ma anche pratica.

Prima o poi il vento girerà a nostro favore, o almeno lo spero. Non parlo mai di sfortuna, ma nelle ultime sette gare, a parte quella con l'Ancona, abbiamo fatto benissimo sul piano della prestazione. Abbiamo però racimolato molto meno di quanto meritavamo. Ed è per questo che esco amareggiato ancora una volta. Non siamo riusciti a fare il salto, per l'ennesima volta in questa stagione.

**Cosa non ha funzionato?**  
Abbiamo pagato dazio negli episodi, perché in realtà in campo ho visto ciò che avevamo preparato in settimana. La squadra si è mossa bene, ha creato molto e ha messo in difficoltà il Pordenone. Loro hanno segnato, mentre noi no. E il rigore realizzato da Arma ha modificato l'inerzia del match.

**Proprio l'attaccante dei ramarri Rachid Arma ha deciso la partita...**  
Livieri è stato bravo a neutralizzare il secondo penalty, mantenendoci in vita. Sul secondo gol è stato molto bravo Arma, si è girato in un fazzoletto e l'ha messa nell'angolino. Alla fine ha sbloccato la conta e poi l'ha decisa con una prodezza.

**Ora bisogna voltare pagina e ripartire?**  
Credo proprio di sì. Ritorniamo subito al lavoro, perché mercoledì affrontiamo la Reggiana. Un'altra gara importante che dobbiamo cercare di vincere per rilanciarci. La classifica? È comunque buona, perché noi vogliamo rimanere nelle prime dieci. È chiaro che preferiremmo chiudere tra le prime cinque o sei, ma in questo momento va così. Mi preoccupa il fatto che, pur giocando bene, non riusciamo a concretizzare. //



**Protagonisti**  
**Eugenio Olli**  
DIRIGENTE FERALPISALÒ  
«Antonino Asta non rischia nulla. Nessun rischio oneroso. Dobbiamo solo ritrovare la via della rete»



**Mirko Stefani**  
Capitano del Pordenone: «È una delle vittorie più importanti della stagione, perché affrontavamo una squadra insidiosa. Abbiamo dimostrato di essere più maturi»



**Bruno Tedino**  
ALLENATORE PORDENONE  
«La FeralpiSalò? Un ottimo collettivo, letale nelle ripartenze. Noi però siamo stati più squadra. I rigori? Nulla da dire. Anzi, ne mancava uno su Misuraca...»

ENRICO PASSERINI

## Olli: «Segnare è quasi come scalare l'Everest»

**Il diesse**

**SALÒ.** Il presidente Giuseppe Pasini non si presenta in sala stampa.

Al suo posto arriva il direttore sportivo della FeralpiSalò Eugenio Olli, che analizza così la sconfitta: «È difficile commentare l'arbitraggio in questa circostanza. Ci sono state alcune forzature, su episodi in area che solitamente non vengono fischiate. Invece hanno portato due rigori ai nostri av-



**Dubbioso.** Eugenio Olli

## Livieri: «Sapevo che avrebbe tirato dalla stessa parte»

**Il portiere**

**SALÒ.** Alessandro Livieri è riuscito a parare un penalty ad Arma. La sua prodezza, però, non è bastata per evitare il ko: «Il secondo rigore l'ha ricalciato lo verso lo stesso angolo e io l'ho intuito. Avrei preferito non pararlo, ma vincere la partita, o almeno portare a casa un punto. Peccato davvero», commenta il portiere dei gardesani.



**In presa alta.** Alessandro Livieri

versari - afferma il diesse - . E questi hanno incanalato il match in favore del Pordenone. Per quanto riguarda noi avremmo dovuto fare qualcosa in più, sfruttando maggiormente le occasioni da gol costruite. Non è mancata la volontà, ma la lucidità».

Nonostante le due punte schierate da Asta la FeralpiSalò non è riuscita a impensierire più di tanto il Pordenone: «Sembra che per fare un gol dobbiamo scalare l'Everest - prosegue il direttore sportivo -. Ci manca anche un po' di malizia, la cattiveria necessaria per trasformare in gol anche la mezza palla».

La vetta si allontana... «Il campionato è ancora lungo. Bisogna continuare a lavorare senza badare alla classifica. Dobbiamo assolutamente ritrovare la continuità di risultati, altrimenti non si va da nessuna parte». // **E. PAS.**

dalle decisioni arbitrali? «Non sono qui a commentare le scelte del direttore di gara. Sinceramente non ho visto molto bene, ma il primo rigore mi è sembrato molto generoso. Non ci sono state trattenute o falli evidenti. Rimane il rammarico perché abbiamo creato tanto, concedendo poco al Pordenone. Eppure ci ritroviamo senza punti. Dobbiamo dimenticare alla svelta questa sconfitta e concentrarci per la sfida di mercoledì contro la Reggiana».

Non bisogna azzerare tutto e ripartire: «Dobbiamo essere consapevoli dell'ottima prestazione contro una delle migliori squadre del girone. Abbiamo interpretato molto bene la partita e ci è mancato solo il gol. Avevamo messo in preventivo la possibilità di subire almeno una rete, però eravamo convinti di poter segnare. Ci è mancato l'ultimo guizzo». // **E. P.**

**LEGAPRO GIRONE B**

**Giornata 18**

AlbinoLefte-Venezia	oggi ore 18.30
Fano-Lumezzane	0-2
FeralpiSalò-Pordenone	0-2
Forlì-Reggiana	2-0
Gubbio-Bassano	4-0
Maceratese-Santarcangelo	1-1
Mantova-Modena	1-0
Padova-Südtirol	2-0
Parma-Teramo	1-1
Sambenedettese-Ancona	0-1

**Classifica**

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	37	18	11	4	3	33	20
Venezia	35	17	10	5	2	22	12
Reggiana	33	17	10	3	4	24	15
Padova	32	18	9	5	4	28	19
Gubbio	31	18	10	1	7	24	19
Parma	30	18	8	6	4	25	20
Sambenedettese	30	18	8	6	4	25	20
Bassano	28	18	7	7	4	30	25
AlbinoLefte	25	17	6	7	4	22	18
FeralpiSalò	25	17	7	4	6	22	18
Santarcangelo	21	18	4	9	5	18	19
Lumezzane	20	17	5	7	11	13	19
Ancona	20	18	4	8	6	13	19
Südtirol	18	18	4	6	8	15	20
Teramo	17	18	4	5	9	20	25
Maceratese (-3)	16	17	4	7	6	14	17
Mantova	15	18	4	3	11	27	21
Fano	14	18	3	5	10	9	21
Modena	13	18	2	7	9	8	18
Forlì	13	18	2	7	9	18	30

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out - 20ª in Serie D

**Prossimo turno:**

Ancona-Forlì	18/12 ore 16.30
Bassano-Fano	18/12 ore 18.30
Lumezzane-Padova	18/12 ore 14.30
Modena-Gubbio	17/12 ore 14.30
Pordenone-Sambenedettese	18/12 ore 14.30
Reggiana-Parma	19/12 ore 20.45
Santarcangelo-AlbinoLefte	18/12 ore 14.30
Südtirol-Mantova	18/12 ore 14.30
Teramo-FeralpiSalò	18/12 ore 14.30
Venezia-Maceratese	18/12 ore 16.30